



DENARO  
TEMPO LIBERO  
ECONOMIA  
LIFESTYLE

# Capital

Classici

NUMERO 504  
(NUOVA SERIE)  
MAGGIO 2024

SPECIAL ISSUE ITALIAN / ENGLISH EDITION

€ 4,50\*

I campioni  
della sanità del futuro  
**The Champions  
of Future Healthcare**

Il business  
del Distretto dei Laghi  
**The Business  
of the Lake District**



**G7 ITALIA**  
2024

RIUNIONE MINISTERIALE FINANZE  
Stresa, 24-25 maggio



Giancarlo Giorgetti  
Ministro dell'Economia  
e delle Finanze / Minister  
of Economy and Finance

## Ecco l'Italia che vince

Chi guida l'economia innovando: dai Ministri delle Finanze riuniti a Stresa per il G7, alle imprese italiane che affrontano al meglio le sfide globali grazie alla trasformazione digitale e all'intelligenza artificiale

**THE WINNING ITALY** Facing global challenges through AI and digital transformation



\* DA ABBINARE OBBLIGATORIAMENTE ED ESCLUSIVAMENTE MARTEDI 28 MAGGIO CON MERCATI FINANZIARI O ITALIA OGGI A EURO 4,50 (MFKO 2,00 + CAPITAL 2,50) IN TUTTA ITALIA \*\* IN TUTTI GLI ALTRI GIORNI SOLO CAPITAL A EURO 4,50 \*\*\* SOLO NELLE AREE COPERTE DALLA DISTRIBUZIONE. NELLE ALTRE AREE DAL 28 MAGGIO SOLO CAPITAL A EURO 4,50





# VERBANO CON VISTA

Da scoprire tra arte, ristoranti e hotel stellati

*To be discovered among art, restaurants and starred hotels*

di **Roberto Copello**

**È** abitudine, quando si parla delle due sponde del Lago Maggiore, definire «magra» quella lombarda e «ricca» quella piemontese. Non v'è dubbio che quest'ultima (peraltro storicamente anch'essa di cultura lombarda), con la sua solare bellezza paesistica, le sue ville, i suoi capolavori artistici, l'ospitalità di alto livello unita a un lusso discreto a prova di privacy, goda di fama migliore e di maggior fortuna turistica. Stresa, le Isole Borromeo e Villa Taranto

attirano una crème de la crème di visitatori. Ma in realtà tutto il lago, da Arona a Intra, fino alle già svizzere Brissago e Ascona, è apprezzato dai turisti europei e americani. Lo era già da Stendhal, che in una lettera alla sorella Pauline scriveva: «Chi possiede un cuore sensibile e una camicia deve vendere la sua camicia pur di visitare il Lago Maggiore». O da Fogazzaro, che sul lago fa concludere *Piccolo mondo antico*. Sono gli anni del XIX secolo in cui nasce la for-

tuna turistica del Verbano, fino ad allora noto quasi solo per le tre famose Isole Borromeo: l'**Isola Madre**, con il **Palazzo Borromeo** e il lussureggiante giardino inglese; l'**Isola Bella**, quasi interamente occupata da un giardino all'italiana, e la pittoresca **Isola dei Pescatori**, l'unica ancora abitata. Il piccolo arcipelago appartiene da secoli ai Borromeo, che sin dai tempi del grande santo di famiglia, l'arcivescovo di Milano san Carlo, ha scritto la storia del lago, chiamato in-

## **VERBANO WITH A VIEW**

*When talking about the two shores of Lake Maggiore, it is customary to define the Lombard one as "lean" and the Piedmont one as "rich." There is no doubt that the latter (this too historically of Lombard culture), with its sunny landscape beauty, its villas, its artistic masterpieces, its high-level hospitality combined with discreet, privacy-inspired luxury enjoys a better reputation and greater tourist success. Stresa, the Borromeo Islands and Villa Taranto attract high-end visitors. But in reality the whole lake, from Arona to Intra, up to Brissago and Ascona, already in Switzerland, is appreciated by European and American tourists. It was already loved by Fogazzaro,*

*who sets the end of Little Ancient World on the lake. In those years of the 19th century the tourist fortune of Verbano was born, until then known almost only for its three famous Borromeo Islands: Isola Madre [Mother Island], with Palazzo Borromeo and the lush English garden; Isola Bella [Beautiful Island], almost entirely occupied by an Italian garden; and the picturesque Isola dei Pescatori [Fishermen's Island], the only one still inhabited. For centuries, the small archipelago has belonged to the Borromeo family, who since the time of the great family saint, the Archbishop of Milan, San Carlo, wrote the history of the lake, called in fact "Borromeo State." The three idyllic islands are perhaps the most shining gems in a crown of fantastic properties*





*Nelle foto, i giardini dell'Isola Bella con il Teatro Massimo.*

*In the photos, the gardens of Isola Bella with Teatro Massimo.*



fatti «Stato Borromeo». Le tre idilliache isole sono le gemme forse più splendenti in una corona di fantastiche proprietà che comprende il **Parco Pallavicino** (oggi visitatissimo parco zoologico alle porte di Stresa), la **Rocca di Angera** (il possente castello in provincia di Varese che da nove secoli controlla l'accesso al Lago Maggiore e che nel 1449 passò a Vitaliano Borromeo, tesoriere del Ducato di Milano), i tre micro isolotti dei **Castelli di Cannero** (in restauro e di prossima apertura), più 500 ettari di boschi e attrazioni sportive sul **Mottarone**. Un patrimonio di bellezze oggi raccolte sotto il brand Terre Borromeo e di cui si occupa l'attuale capo della casata, il principe Vitaliano Borromeo, che nel 2015 ha ereditato titoli nobiliari e gestione del patrimonio di famiglia dal padre Giberto. Con risultati eccezionali: fra marzo e novembre 2023 i quattro siti a pagamento hanno avuto oltre un milione di visitatori (11,63% più del 2022), con un fatturato di oltre 20 milioni di euro (più 24%). Risultati ottenuti anche aprendo le proprietà a iniziative tutte nuove, come la presentazione della collezione Cruise 2024 di Louis Vuitton sull'Isola Bella e una grande mostra di artisti contemporanei alla Rocca di Angera. E poi, sulle isole, è piacevole anche andare solo per sedersi a tavola, per esempio nel bistro **Il Fornello**, bottega con cucina, nato dalla ristrutturazio- ➤

*including Pallavicino Park (now a much visited zoo on the outskirts of Stresa), the Rocca di Angera (the mighty castle in the province of Varese which controlled the access to Lake Maggiore and which from 1449 passed to Vitaliano Borromeo, treasurer of the Duchy of Milan), the three micro islets of the Castelli di Cannero (under restoration and soon to be opened), plus 500 hectares of woods and sporting attractions on the Mottarone. A heritage of beauties today collected under the Terre Borromeo brand and which is looked after by the current head of the house, Prince Vitaliano Borromeo, who in 2015 inherited noble titles and management of the family heritage from his father Giberto. With exceptional results: between March and*

*November 2023 the four paid-admission sites had over one million visitors (11.63% more than 2022), with a turnover of over 20 million euros (24% more). Results also achieved by opening the properties to completely new initiatives, such as the presentation of Louis Vuitton's Cruise 2024 collection on Isola Bella and an important exhibition of contemporary artists at the Rocca di Angera. Furthermore, on the islands, a pleasant choice is just sitting at the table, for example at Il Fornello bistro, which was born from the renovation of the fishermen's houses on Isola Bella and owes its name – literally, the small oven – not to a bread oven but to the one in which fishing nets were dyed with chestnut peels (isoleborromeo.it). ➤*



*Esterni e interni dell'elegante Hotel Regina Palace, dove si tiene la conferenza stampa finale del G7 finanziario.*

*Exteriors and interiors of the elegant Hotel Regina Palace, where the final press conference of the financial G7 is held.*

▶ ne delle case dei pescatori dell'Isola Bella e che deve il nome non a un forno per il pane ma a quello in cui si tingevano con le bucce di castagne le reti per la pesca ([isoleborromee.it](http://isoleborromee.it)).

Il Lago Maggiore però, come detto, non è solo le Isole Borromee ma anche la sua costa. Lo si capì subito dopo l'Unità d'Italia, quando fu inaugurato a Stresa (non ancora la Perla del Verbano) il leggendario **Grand Hotel des Iles Borromées** ([borromees.com](http://borromees.com)). Lo sfarzoso 5 stelle lusso, aperto nel 1863 con 120 stanze sulla promenade del lungolago, beneficiò poi anche dell'apertura del traforo del Sempione, con l'Orient-Express che fermava nella stazione di Stresa. Ovvio che fosse la prima scelta per gli illustri ospiti di passaggio, dalla regina Vittoria ai Savoia, da Carducci a Hemingway.



▶ However, Lake Maggiore is not just the Borromean Islands, but also its coast. A reality that was understood immediately after the Unification of Italy, when the legendary Grand Hotel des Iles Borromées ([borromees.com](http://borromees.com)) was inaugurated in Stresa (not yet called the "Pearl of Verbano"). In those days, the sumptuous 5-star luxury hotel, inaugurated in 1863 with 120 rooms on the lakeside promenade, also benefited from the opening of the Simplon tunnel, with the Orient-Express stopping at Stresa station. It was obvious that it was the first choice for illustrious passing guests, from Queen Victoria to the Savoy family, from Carducci to Hemingway. Today, with its purple, gold and indigo interiors, with the brand new Des Iles Spa of 3,000

square meters and with the gourmet experience of the Il Borromeo restaurant, it remains the point of reference for lakeside hospitality: so emblematic that it has established itself as the most logical and more prestigious seat for the G7 of finance ministers. And this even though the elegant Stresa has many other historic hotels of absolute excellence, all with a guest list including the signatures of heads of government, crowned heads, financiers, writers, actors and musicians. Like another authentic resort, also 5-star luxury: Villa e Palazzo Aminta ([villaminta.it](http://villaminta.it)), gem of The Leading Hotels of the World collection, lovingly managed like a private home by Beatrice, Roberto, and Daniela Zanetta. Or like the Boutique Hotel Stresa, brand new and very



A destra, il ristorante due stelle **Piccolo Lago di Mergozzo**, e, sotto, il boutique hotel **Il Verbano sull'Isola dei Pescatori**.

On the right, the two-star restaurant **Piccolo Lago di Mergozzo**, and, below, the boutique hotel **Il Verbano on the Isola dei Pescatori**.

Oggi, con i suoi ambienti porpora, oro e indaco, con la nuovissima Des Iles Spa di 3mila mq e con l'esperienza gourmet del ristorante **Il Borromeo** resta il punto di riferimento dell'ospitalità lacustre: tanto emblematico da essersi imposto come la sede più logica e più prestigiosa del G7 dei ministri delle Finanze. E ciò anche se l'elegante Stresa conta tanti altri storici alberghi di assoluta eccellenza, tutti con un albo d'oro degli ospiti che allinea le firme di capi di governo, teste coronate, finanziari, scrittori, attori e musicisti. Come quell'autentico resort, anch'esso 5 stelle lusso, che è **Villa e Palazzo Aminta** (villa-aminta.it), gemma della collezione The Leading Hotels of the World, gestita amorevolmente come una casa privata da Beatrice, Roberto e Daniela Zanetta. O come il **Boutique Hotel Stresa**, nuovissimo e di gran lusso di sole 26 camere e suite, ricavato in una storica villa ottocentesca adiacente alla prestigiosa Villa Ducale (già Casa Bolongaro) che ospita il Centro internazionale di studi rosminiani. Il concept moderno e le soluzioni tecnologiche si sposano alla privacy e ai servizi che solo una dimora privata è in grado di offrire. Come le private spa suite create dal gruppo Hofer, ognuna un concept unico. Lo chef Andrea Falcioia guida il ristorante **Le Bolle**, mentre l'aperitivo si prende come sulla poppa di uno yacht sulla terrazza del Rooftop Perlage, che con la sua balaustra in cristallo si protende verso il lago e le isole Borro-



mee (boutiquehotelstresa.com). Proprio accanto c'è poi l'**Hotel Regina Palace** (reginapalace.it), dove si tiene la conferenza stampa finale del G7 finanziario, dopo che già ospitò un vertice Nato nel 1984 e l'Ecofin nel 2003. Inaugurato nel 1908, ha visto Pietro Mascagni scrivere musica nel suo giardino e Gina Lollobrigida girare nelle sue sale il film *Miss Italia* (almeno cinque edizioni del concorso si tennero effettivamente qui). Conserva gelosamente i biglietti con cui George

Bernard Shaw dichiara la sua nostalgia per i soggiorni passati nell'albergo. Orgoglioso della propria unicità, il Regina Palace proclama che nelle sue decorazioni e negli eclettici arredi nulla mai si ripete, nessun oggetto, nessuna vetrata e nessuna foglia d'oro è identica in alcuna delle 214 stanze, nella hall o nelle sale da pranzo. Fra l'altro, da oltre 60 anni l'hotel beneficia del fatto che nel 1957 proprio al suo fianco sia sorto il Palazzo dei Congressi, una delle prime e più ►►

*luxurious, with only 26 rooms and suites, in a historic nineteenth-century villa adjacent to the prestigious Villa Ducale (formerly Casa Bolongaro) which houses Centro internazionale di studi rosminiani. The modern concept and technological solutions are combined with privacy and services that only a private home is able to offer. Like the private spa suites created by the Hofer group, each a unique concept. Chef Andrea Falcioia leads Le Bolle restaurant (the wine list is excellent), while the aperitif is taken as if on the stern of a yacht on the terrace of the Rooftop Perlage, extending with its crystal balustrade towards the lake and the Borromeo Islands (boutiquehotelstresa.com). A few steps away is the Hotel Regina Palace (reginapalace.it),*

*where the final press conference of the financial G7 is held. This resort had already hosted a Nato summit in 1984 and the Ecofin in 2003. Inaugurated in 1908, it saw Pietro Mascagni write music in its garden and Gina Lollobrigida shot the film "Miss Italia" in its rooms (at least five editions of the competition were actually held here). It jealously keeps the notes with which George Bernard Shaw declared his nostalgia for his past stays at the hotel. Proud of its uniqueness, Hotel Regina Palace (reginapalace.it), where the final press conference of the financial G7 is held. This resort had already hosted a Nato summit in 1984 and the Ecofin in 2003. Inaugurated in 1908, it saw Pietro Mascagni write music in its garden and Gina Lollobrigida shot the ►►*



## Guida



Il Grand Hotel des Iles Borromées di Stresa, sede del G7. | The Grand Hotel des Iles Borromées in Stresa, home of the G7.

► attive strutture italiane.

Stresa eccelle anche nei grandi eventi, culturali e di business. Ne sono un esempio le settimane musicali dello **Stresa Festival** ([stresafestival.eu](http://stresafestival.eu)), dal 1962 una delle rassegne di musica classica più importanti d'Europa, oggi diretta da Mario Brunello: tra luglio e settembre virtuosi di fama internazionale si esibiscono al chiuso della Stresa Festival Hall, con la sua rinnovata acustica, o all'aperto nella Catapulta, il palco acustico trasportabile progettato da Michele De Lucchi. O ancora in tante altre suggestive location lacuali. Sì, perché a Stresa e dintorni c'è tanto, tantissimo altro da fare e vedere. Ovviamente, si può giocare a golf o andare in barca a vela.

Merita di essere visitata **Villa Taranto**, a Pallanza, con uno dei giardini botanici più affascinanti del mondo, risultato

della passione del capitano scozzese Neil McEacharn che dal 1931 lo realizzò in meno di dieci anni ([villataranto.it](http://villataranto.it)). A Pallanza ha fascino d'antan lo stile Belle Époque del **Grand Hotel Majestic**, monumento storico del 1869 affacciato direttamente sull'acqua e talmente immerso nel silenzio che Arturo Toscanini ne aveva fatto il suo ritiro preferito ([grandhotelmajestic.it](http://grandhotelmajestic.it)).

Un'altra gita notevole? Attraversare il lago, in battello o su un motoscafo, toccando terra sulla sponda lombarda per poi salire a **Santa Caterina del Sasso**: un incredibile eremo medievale scavato nella parete di roccia, a picco sulle acque, con una piccola chiesa del Trecento e due conventi. Da qui, dopo la visita, vale la pena spostarsi qualche chilometro per godere dei piatti di quel raffinato ristorante e hotel che è **Il Sole di Ranco** (il-

solediranco.it): un luogo dove da oltre mezzo secolo, da Carlo Brovelli al figlio e attuale chef Davide, si continua a scrivere la storia dell'innovazione gastronomica in Italia.

Rientrando sulla sponda piemontese, da Stresa vale la pena andare a scoprire altri laghi minori. Bastano 15 minuti per arrivare al piccolo **Lago di Mergozzo**, un tempo unito al Lago Maggiore e da vent'anni nell'olimpo gastronomico grazie al teatrale chef Marco Sacco e alle due stelle Michelin del suo luminosissimo ristorante **Il Piccolo Lago** ([piccololago.it](http://piccololago.it)). Sacco fra l'altro ha aperto anche il romantico boutique hotel **Il Verbano** sull'Isola dei Pescatori ([ilverbano.com](http://ilverbano.com)) e sovrintende a Torino il ristorante Piano35 nel grattacielo di Intesa Sanpaolo progettato da Renzo Piano.

Servono invece 30 minuti per rag- ►►

► film "Miss Italia" in its rooms (at least five editions of the competition were actually held here). Proud of its uniqueness, the Regina Palace proclaims that in its decorations and eclectic furnishings nothing is ever repeated, no object, no stained-glass window and no gold leaf is identical in any of the 214 rooms, hall or dining rooms. Furthermore, for over 60 years the hotel has benefited from the fact that in 1957 the Palazzo dei Congressi was built right next to it, one of the first and most active Italian conference facilities. However, Stresa also excels in main cultural and business events. A clear example of this are the musical weeks of the Stresa Festival ([stresafestival.eu](http://stresafestival.eu)), one of

the most important classical music events in Europe since 1962, today directed by Mario Brunello: between July and September internationally renowned virtuosos perform indoors, in the Stresa Festival Hall with its renewed acoustics, or outdoors, in the Catapulta, the special transportable acoustic stage designed by architect Michele De Lucchi. Or in many other suggestive lake locations. Indeed, in Stresa and its surroundings there is much, much more to do and see. Of course, you can play golf or go sailing. Villa Taranto, in Pallanza, is worth a visit, with one of the most fascinating botanical gardens in the world, the result of the passion of the Scottish captain Neil McEacharn



## Tutte le Stelle di Cannavacciuolo

Nel 1879 l'industriale Cristoforo Benigno Crespi, pioniere dell'industria cotoniera, fece costruire una magnifica villa in stile moresco, in un parco con vista sul Lago d'Orta. A ispirarlo erano stati i suoi lunghi viaggi in Medio Oriente. È il «castello» a cui, dal 1999, Cinzia e Antonino Cannavacciuolo (nella foto) hanno restituito il carattere mediorientale, grazie a un accurato restauro che ha valorizzato le cupole di archi intrecciati, le imponenti colonne di marmo, i raffinati dettagli in stucco e gesso modellato, l'iconica torre che come un eclettico minareto liberty svetta sul panorama del Lago d'Orta. Un luogo da Mille e una notte, insomma, e oggi anche un eccezionale punto di riferimento per l'ospitalità e la cucina. Villa Crespi infatti da un lato è un hotel a 5 stelle nella catena Relais & Chateaux, con 14 lussuose camere, fra cui sette suite e una wellness suite dedicata alla cura del corpo. Dall'altro ospita i tavoli dell'acclamato ristorante tristellato Michelin dello stesso chef Cannavacciuolo, che da qui è partito per costruire la sua fama, anche mediatica. La carta propone un'offerta gastronomica ispirata tanto dalla terra d'origine dello chef, la Campania, quanto da quella di adozione, il Piemonte (villacrespi.it). Ma non è tutto qui. Sulle rive del Lago d'Orta, a Pettenasco, i Cannavacciuolo hanno aperto Laqua by the Lake, una «casa al lago» di design moderno e a contatto con la natura, con 16 suite, due attici panoramici, beach club e una darsena. L'accesso diretto al lago garantisce la privacy massima. E il piccolo resort è anche ecocompatibile: utilizza un impianto con generatore ibrido in pompa di calore che sfrutta l'acqua di falda del lago e alimenta la produzione di energia elettrica, una rete di raccolta dell'acqua piovana e di falda per l'irrigazione del parco, e mette a disposizione degli ospiti auto elettriche con possibilità di ricaricarle all'interno del parcheggio privato. Infine c'è la Wellness Suite, dove viene proposto il metodo antiage Longevity Suite (laquabythelake.it).

### ALL THE STARS OF CANNAVACCIUOLO

In 1879 the industrialist Cristoforo Benigno Crespi, pioneer of the cotton industry, had a magnificent Moorish-style villa built in a park with a panoramic view of Lake Orta. He was inspired by his long business trips to the Middle East. It is the "castle" to which, since 1999, Cinzia and Antonino Cannavacciuolo (in the picture) have restored its Middle Eastern character, thanks to a careful restoration enhancing the domes of intertwined arches, the imposing marble columns, the refined details in stucco and molded plaster, the iconic tower which, like an eclectic Art Nouveau minaret, stands out over the panorama of Lake Orta. In short, a place recalling the Arabian Nights, and today also an exceptional point of reference for hospitality and cuisine. In fact, Villa Crespi on the one hand is a 5-star hotel in the Relais & Chateaux chain, with 14 luxurious rooms, including seven suites and a wellness suite. On the other hand, it hosts the tables of the acclaimed Michelin three-starred restaurant of chef Cannavacciuolo himself, who from here has built his fame, including in the media. The menu proposes a gastronomic offering inspired both by the chef's homeland, Campania, and by his adopted homeland, Piedmont (villacrespi.it). On the shores of Lake Orta, in Pettenasco, the Cannavacciuolos have opened Laqua by the Lake, a "lake house" of modern design and in contact with nature, with 16 suites, two panoramic penthouses, beach club and a dock. Direct access to the lake guarantees maximum privacy. The small resort is also eco-friendly: it uses a system with a hybrid heat pump generator that exploits groundwater from the lake and powers the production of electricity; it has a rainwater and groundwater collection network for the park irrigation; and it offers guests electric cars with the possibility of recharging them in the private car park. Finally, guests are offered the Longevity Suite anti-aging method in the Wellness Suite (laquabythelake.it).



who built it in less than ten years from 1931 (villataranto.it). In Pallanza, the Belle Époque style of the Grand Hotel Majestic has an old-world charm. A historical monument from 1869, it directly overlooks the water and is so immersed in silence that Arturo Toscanini had made it his favorite retreat (grandhotelmajestic.it). Another fascinating outing? Cross the lake, by boat or on a motorboat, touching down on the Lombard shore and then climbing to Santa Caterina del Sasso: an incredible medieval hermitage carved into the rock wall, overlooking the water, with a small 14th century church and two convents. From here, after the visit, it is worth moving a

few kilometers to enjoy the dishes of that refined restaurant and hotel that is Il Sole di Ranco (isolediranco.it): a venue which has been writing the history of gastronomic innovation in Italy for over half a century, from Carlo Brovelli to his son and current chef Davide. Returning to the Piedmontese shore, from Stresa it is worth going to discover other smaller lakes. It takes 15 minutes to reach the small Lake Mergozzo, once joined to Lake Maggiore and for twenty years in the gastronomic Olympus thanks to the theatrical chef Marco Sacco and the two Michelin stars of his bright Il Piccolo Lago restaurant (piccololago.it). Among other things, Sacco also opened ►►



## Guida



A sinistra, una delle sale del Grand Hotel des Iles Borromées; a destra, il resort Castello Dal Pozzo a Oleggio Castello.



On the left, one of the halls in Grand Hotel des Iles Borromées; on the right, Castello Dal Pozzo resort in Oleggio Castello.

► giungere il suggestivo **Lago d'Orta**, al cui centro c'è l'**Isola di San Giulio** con il suo vitalissimo monastero di suore benedettine mentre tutto attorno si distribuiscono le aziende di uno dei più importanti distretti mondiali del casalingo, con marchi emblematici del made in Italy come Alessi, Sambonet, Lagostina (vedi a pag. 55). Proprio in vista del lago si innalza il fiabesco palazzo in stile moresco di **Villa Crespi**, trampolino di lancio delle fortune gastronomiche e mediatiche del trisillato chef Antonino Cannavacciuolo (vedi box).

Basta poi aggirare la collina su cui si innalzano le cappelle del Sacro Monte di Orta per scendere nel piacevole paesino di **Orta San Giulio**. Qui, sulle rive del lago e accanto all'imbarcadere del battello per l'isola, c'è la **Locanda di Orta**, un bed and breakfast di charme che offre nove intime camere (locandadiorta.com). Il vero asso nella manica però è il risto-

rante, premiato con una stella Michelin grazie alle proposte del 33enne novarese **Andrea Monesi** e al solido contributo della socia e sommelier e maître Sara Orlando in sala (e, in estate, sulla idilliaca terrazza affacciata sull'acqua). I piatti già classici dello chef fanno i conti con una ardita matematica del gusto, a numeri crescenti: 37 i tuorli delle tagliatelle con ragù d'anatra e arancia; 40 i giorni in cui il vitello è stato «dry aged» prima di essere servito con barbabietola e cipolle caramellate; 50 le sfumature di cioccolato del dessert...

Ma parlando di eccellenze gastronomiche va visitata ad Arona la casa di stagionatura **Luigi Guffanti 1876**, una leggenda del mondo caseario. La gestisce uno dei più celebri affinatori e selezionatori italiani, Carlo Guffanti Fiori, che 50 anni fa, posto davanti a dover decidere tra l'occuparsi di economia o di formaggi, scelse questi ultimi, lasciando la Bocco-

ni. Oggi con i figli Giovanni e Davide ha fatto del suo negozio in via Milano un vero tempio, dove si trovano i migliori e più rari formaggi della Penisola, e non solo. Da qui, prenotando, si può anche partire per una visita guidata alle cantine di affinamento, con degustazione inclusa (guffantiformaggi.com).

E dalle parti di Arona l'ospitalità di riferimento è quella del resort **Castello Dal Pozzo**, formato da tre edifici nel villaggio di Oleggio Castello. Si dorme in un palazzo del '700 o nelle scuderie e si può visitare il castello neogotico costruito nel XIX secolo in stile inglese rinascimentale sulle rovine di un castello medievale. Da sei generazioni di proprietà della famiglia Dal Pozzo, il complesso vanta un parco di 24 ettari con piante secolari, vista sul lago Maggiore e un elegante ristorante Le Fief. (johansens.com/europe/italy/piemonte/castello-dal-pozzo-resort) **©**

► the romantic boutique hotel **Il Verbano** on the **Isola dei Pescatori** (ilverbano.com) and oversees the **Piano35** restaurant in Turin in **Intesa Sanpaolo** skyscraper, designed by **Renzo Piano**. It takes 30 minutes to reach the suggestive **Lake Orta**, whose center is dominated by the island of **San Giulio** with its very lively monastery of **Benedictine nuns**, while all around are the companies of one of the most important global districts of household goods and taps, with emblematic **Made in Italy** brands such as **Alessi**, **Sambonet**, **Lagostina**, **Bialetti**. Right in view of the lake stands the fairy-tale Moorish-style palace of **Villa Crespi**, the launching pad for the gastronomic and media fortunes of the three-starred chef **Antonino Cannavacciuolo** (see box). From there, just go around the hill with the famous **Sacro Monte di Orta** chapels to descend to the pleasant village of **Orta San Giulio**. Here, on the shores of the lake and next to the boat landing stage for the island, you find the **Locanda di Orta**, a charming bed and breakfast offering nine intimate rooms (locandadiorta.com). The real ace in the hole, however, is the restaurant, awarded with a **Michelin star** thanks to the proposals of the 33-year-old **Andrea Monesi** from **Novara** and the solid contribution of his partner, sommelier and maître **Sara Orlando** in the dining room (and, in summer, on the idyllic terrace overlooking the water). The chef's already classic dishes deal with a daring

mathematics of taste, in increasing numbers: 37 egg yolks for the tagliatelle with duck and orange ragù; 40 days in which the veal was "dry aged" before being served with beetroot and caramelized onions; 50 shades of chocolate dessert... Speaking of gastronomic excellence, you can't miss a visit to the **Luigi Guffanti 1876** maturing house, a legend in the dairy world, in **Arona**. It is managed by one of the most famous Italian affineurs and selectors, **Carlo Guffanti Fiori**, who 50 years ago, faced with having to decide between dealing with economics or cheese, chose the latter, leaving **Bocconi**. Today he has made his shop in **via Milano** a true temple of cheese, proposing the best and rarest cheeses of the Italian peninsula, and beyond. From here, by booking, you can also go on a guided tour of the aging cellars, with tasting included (guffantiformaggi.com).

Around **Arona**, the reference hospitality is that of **Castello Dal Pozzo** resort, made up of three buildings in the village of **Oleggio Castello**. You sleep in an 18th century palace or in the stables, you can visit the neo-Gothic castle built in the 19th century in **English Renaissance** style on the ruins of a medieval castle. Owned by the **Dal Pozzo** family for six generations, the estate boasts a 24-hectare park with centuries-old plants, views of **Lake Maggiore** and the elegant **Le Fief** restaurant. (johansens.com/europe/italy/piemonte/castello-dal-pozzo-resort) **©**